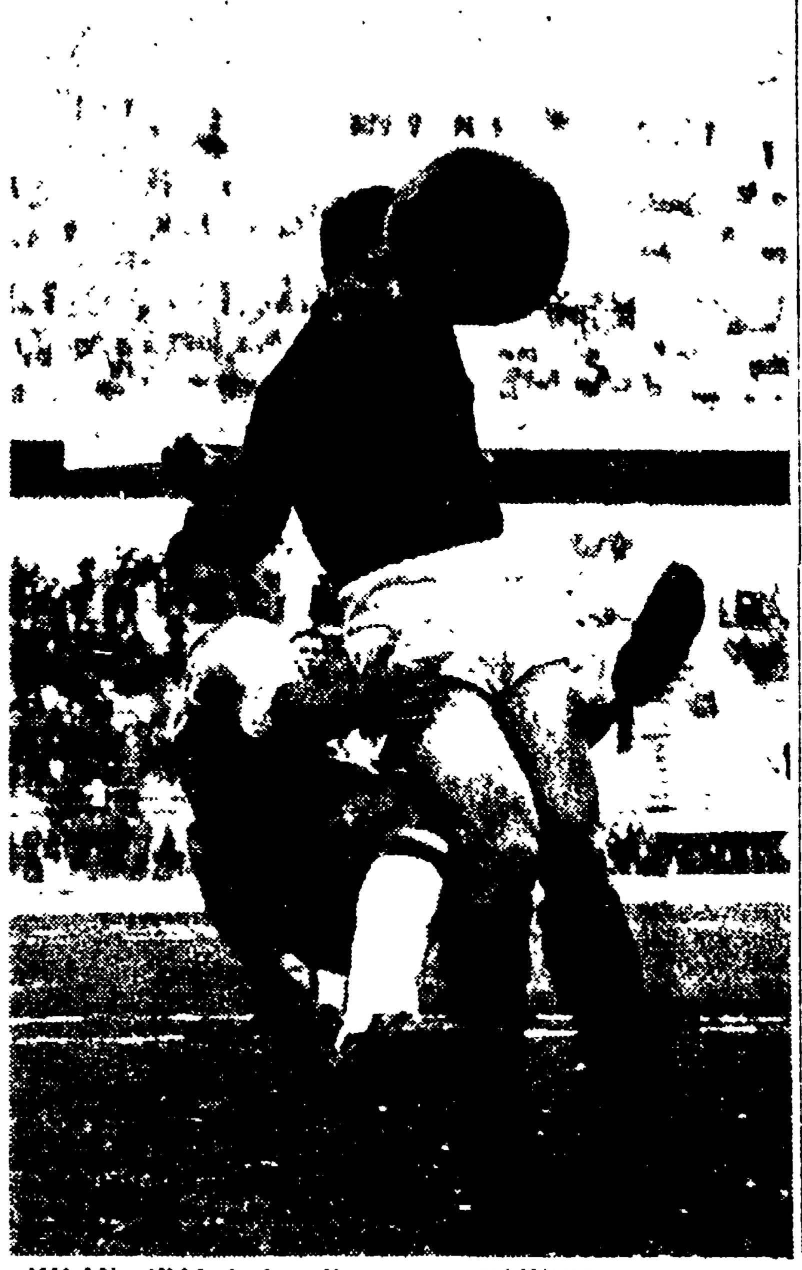
I neroazzurri verso lo scudetto

Solo un crollo dell'Inter potrebbe riaprire la lotta

Ribaditi i limiti del Bologna e della Fiorentina - Nuovi progressi del Milan
Già spacciata l'Udinese ? - Quali altre squadre le terranno compagnia ?

Portato il suo vantaggio a quattro punti grazie alla vittoria di Lecco ed al contemporaneo pareggio della Fiorentina a Bergamo, l'Inter si appresta a cominciare il girone discendente con la massima fiducia di riuscire a imporsi anche nel secondo e più importante traguardo del campionato, una fiducia che in fensiva mi rivelando gravi manchevolezze all'attacco. Per cui tutti i critici sono concordi ad affermare che la Fiorentina ha perso un punto anziché averlo guadagnato come si potrebbe supporre seguendo la media inglese.

E nemmeno può nutrirsi eccessiva fiducia nella marcia del Bologna che ha stentato



MILAN - SPAL 1-1 — Il rossonero DANOVA mette a segno il terzo goal contrastato in modo non ortodosso, da un difensore spallino

verità non sembra affatto infondata.

E non tanto per i quattro punti attuali di vantaggio che potrebbero anche rappresentare un ostacolo non insormontabile per le inseguitrici: ma anche e sopratutto perché la squadra nero azzurra ha ritrovato Suarez, ha ormai un suo ritmo ed una sua organizzazione, ha dimostrato abbondantemente di poter contare su valide riserve e su una accorta tattica di gioco. Esemplare sotto questo punto di vista è stata la partita di Lecco ove Herrera ha «lanciato» con successo l'ennesima riserva, vale a dire il giovane Della Giovanna (come sostituto dell'infortunato Bolchi) e dove l'Inter ha giocato in stretta economia, vincendo di misura e con il minimo dispendio di energie.

Ciò dovrebbe garantire appunto che non si ripeterà quanto è successo l'altro anno, quando le eccessive fatiche sopportate nella prima parte del torneo e l'assenza di validi rincalzi hanno stroncato i nero azzurri nella seconda (tanto che apparve chiaro allora come lo scudetto fosse stato perso dall'Inter ancor prima che vinto dalla Juve). In questo senso è probabile che dopo l'eccezione reaistratasi l'anno scorso, si avrà in questa stagione una conferma della famosa regola per cui la squadra prima al giro di boa è quasi sempre prima anche sul traguardo finale. Tanto più che stavolta non solo c'è da avere maggiore fiducia nell'Inter, ma c'è anche da rilevare l'assenza di una inseguitrice della perseveranza e del valore della Juventus. Tale non sembra possa definirsi la Fiorentina dopo la partita di Bergamo ove i viola hanno confermato i loro limiti mettendo in mostra un forte [illegible] di

domenica a piegare la modestissima Udinese. Forse maggiore credito potrebbe essere concesso al Milan che sembra aver trovato finalmente una sua organizzazione ed una sua precisa fisionomia dopo le delusioni iniziali: ma il Milan è già a cinque punti dal la capolista e poi i suoi sforzi non potranno avere successo se non saranno accompagnati da circostanze favorevoli come un crollo dell'Inter che

attualmente non può essere nemmeno ipotizzato.

Inutile poi parlare della Roma, della Sampdoria e della Juve che sono ancora alla ricerca di soluzioni valide per la migliore organizzazione del gioco: può darsi anche che la trovino, non lo mettiamo in dubbio, ma ci corra ancora del tempo e quindi sarà troppo tardi quando Carniglia, Parola e Monzeglio avranno risolto i loro problemi. Segnalati i nuovi confortanti progressi delle due squadre siciliane, possiamo passare direttamente alla zona bassa della classifica ove Udinese, Padova, Lecco, Lanerossi e Venezia sono sempre nei guai. In verità Udinese, Padova, Lecco, Lanerossi e Venezia stanno battendosi con tutte le loro energie e la loro volontà: ma non sembra che riescano ad ottenere grandi risultati come si è potuto constatare anche nell'ultima domenica.

Particolarmente [illegible] te - poi sembra l'Udinese che dopo la sconfitta di Bologna è attesa da una nuova difficilissima trasferta in casa della Roma. Lo stesso Foni ha riconosciuto la gravità della situazione delle zebrette affermando testualmente: «Sembra pressocché impossibile raggiungere il traguardo della salvezza. Ma noi lotteremo ugualmente per appagare: a[illegible] speranze innanzitutto e poi perché non conta tanto retrocedere quanto il modo come si retrocede. E noi vogliamo retrocedere in modo da salvaguardare e valorizzare il patrimonio atletico che sia possibile un immediato ritorno in serie A». Giuste ed umane parole che però costituiscono la conferma dell'amaro destino dell'Udinese.

Rimarrà dunque da vedere quali saranno le due squadre che faranno compagnia all'Udinese in serie B: e questo è un compito assai più difficile, almeno nella fase attuale. A puro titolo di cronaca possiamo aggiungere che Venezia e Padova sembrano in questo momento le squadre che hanno maggiori probabilità di toccare la sponda della salvezza: ma sovvertimenti di valori sono sempre possibili, per cui conviene lasciare il discorso in sospeso. Tanto più che questo sembra l'unico motivo di interesse riservato dal finale del campionato: come è accaduto quasi sempre nei tornei a 18 squadre che si praticano si concludono nel girone di andata, con l'unica eccezione reaistratasi l'anno scorso.

R. F.

Il sempre classico SCHIAFFINO potrebbe risultare ancora prezioso per il gioco della Roma

[illegible] di [illegible] de[illegible] riunione od etrici di corse al trotto dell'Ippodromo romano di Tor di Valle. La corsa che sarà disputata sui 1600 metri, si annuncia molto interessante stante la presenza di ben 15 concorrenti molti dei quali dotati di possibilità di primo piano.

Difficile quindi la scelta di un favorito: i migliori dovrebbero comunque essere Buccon che ha avuto in sorte lo steccato, Baldberg, Petunia e Filly, Cinci Damfancy Al e Lord Mavor. I risultati dipenderà in gran parte dalle posizioni che i cavalli riusciranno ad assumere in partenza. Proveremo a indicate Al [illegible] il cattivo numero di partenza Cinci Lord Mavor, Buccon e Petunia e Filly. La riunione avrà inizio alle 14,30.

Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Gregas, Zampone, Lazio; 2 corsa: Sossetta, Faeco, Bresno; 3 corsa: Pippo Grano, Amajora, Cotred; 4 corsa: Gatamonde, Popitus, Zavia; 5 corsa: Natgea, Partenone, Lotedena; 6 corsa: Al, Lord Mavor, Cinci; 7 corsa: Anita, Quirino, Semister; 8 corsa: Quercente, Quercia, Pitigra.

Oggi a Tor di Valle il Premio Etna

Il Premio Etna dotato di 1.500.000 lire di premi e la pro-

Resterà fino a marzo

Costa parte per Caracas

L'ex CT della pista si recherà anche nel Nord-Europa

E così Guido Costa ha deciso. L'ex C.T. della pista partirà oggi alla volta del Venezuela, dove collaborerà fino alla fine di febbraio con la locale federazione ciclistica.

Costa ha dichiarato di non aver ancora preso in considerazione se accettare l'offerta della Venezuela di rimanere come C.T. della pista del paese sudamericano, e questo in quanto è in trattative con un'altra federazione europea che gli avrebbe offerto la carica di «pistards». In ogni modo il tecnico tornerà in Italia allo scadere di questo contratto, e quindi prenderà una decisione definitiva in tal senso.

* * *

MORCIANO DI ROMAGNA 18 — Stefano Gaggi, presidente dell'omonimo gruppo sportivo, aveva dichiarato che ha già comunicato la sua partecipazione al prossimo «Tour», ha dichiarato di dissentire da coloro i quali hanno minacciato di disertare il giro di Francia se gli organizzatori non ne cambieranno le caratteristiche rese note.

Ghiggi ha poi detto: «Gli organizzatori hanno già preso impegni per inserire quattro tappe a cronometro nel percorso del «Tour», e ciò mentre concordo che così facendo ha concesso ad Anquetil molte probabilità di affermarsi, e sono convinto che il padrone attuale non cambierà più nulla. Nonostante questo affermo che la «Ghigi» andrà ugualmente in Francia con la speranza di fare onore e, visto le difficoltà, saranno ancora più grandi le soddisfazioni che si proveranno. Siamo in ora effettivo per tutto il mio corridore: Ronchini e Suarez, Baffi, Soler, Tripet, Miner, Galdeano, Bon... ed altri che avranno con loro il coraggio di battersi — benché in condizioni di inferiorità — contro coloro che saranno avvantaggiati in partenza. Questo mi sembra il vero significato dello sport».

Pare si tratti di uno strappetto

Oggi la visita per Angelillo

Stasera intanto si riunisce il C.D. giallorosso: Marini darà battaglia?

Dopo il pareggio di domenica, Roma e Lazio pensano già al turno successivo che vedrà i giallorossi opposti domenica all'Udinese allo Olimpico e i biancoazzurri di scena martedì a Catanzaro. Todeschini non dovrebbe avere grossi problemi visto che tutti gli atleti sono tornati da Messina in buone condizioni, comunque venerdì la squadra sosterrà una partita amichevole a Salerno che servirà per collaudare la forma di ognuno.

Maggiori perplessità regnano invece alla Roma. Ieri è stato spedito alla CAF il reclamo per la squalifica di Orlando: se venisse accettato sabato Orlando potrebbe essere in campo domenica. Sempre ieri è stato sottoposto ad una prima visita Angelillo per il quale il medico sociale ha confermato la presenza di uno strappetto senza gravi conseguenze: ma il dott. Silvestri si è riservato di compiere una visita più approfondita oggi in seguito alla quale sarà in grado di dire con maggior precisione quando potrà tornare in campo Valentino.

Intanto c'è da segnalare che stasera si riunisce il C.D. giallorosso per gli auguri di fine d'anno. La riunione potrebbe essere però più accesa di quanto si possa prevedere: infatti gli amici di Marini Dettina hanno fatto sapere che il consigliere ha intenzione di dare battaglia. Gli amici di Giannini da parte loro ribattono che non hanno nessun timore di una eventuale battaglia, ed aggiungono che la posizione del presidente è rafforzata attualmente dalla serie positiva della squadra e dal rinvio dell'incontro di D'Arcangelo a Giannini. Di conseguenza Marini, Dettina andrebbe incontro ad un sicuro insuccesso e perciò è probabile che all'ultimo momento il consigliere ci pensi e anziché divulgare la dissensione si associ agli altri negli auguri a Giannini.

Si capisce però che le intenzioni di battaglia fatte dai suoi amici lo hanno messo in una difficile posizione: infatti se darà battaglia riuscirà certamente battuto, se invece non la darà verrà accusato di voler cedere e di mancanza di argomenti. A nostro parere comunque e stagione portato di battaglia o dire [illegible] se ha qualcosa da dire il conte la dica nella sede opportuna (appunto il Consiglio), se non ha niente da dire stia zitto e non permetta che i suoi amici vadano a mormorare in giro ed a minacciare «rivoluzioni» e «finimondi». Tanto ormai a queste cose non crede più nessuno: si sa bene come vanno a finire le riunioni in via Tiziano.

Baskel: allenamento azzurro

Oggi avrà inizio a Milano la prima fase di preparazione di una rosa di 20 giocatori preselezionati per la formazione della squadra azzurra di pallacanestro che a metà del mese di febbraio incontrerà la Jugoslavia.

Al concentramento a Milano, che sarà diretto dal selezionatore tecnico [illegible], prof. Paratore, prenderanno parte i seguenti cestisti: Alfredo Barlucchi, Justo Bonetto, Sauro Bufalini, G. B. Cescutti, Paolo Conti, [illegible] Dal Pozzo, Augusto Gamba, G. G. Gavagnin, Augusto Giomo, Gianfranco Lombardi, Renzo Maggetti, Marco Maschione, G. D. Ongaro, Giuseppe Ozzi, Gastone Pelusi, Gianfranco Pieri, Alessandro Riminucci, Gianfranco Sardagna, Lajos Toth, Claudio Velluti, Gabriele Vianello, Paolo Vittori, Cesare Volpato.

L'allenamento comprenderà due sedute giornaliere nei giorni 20, 21 e 22 e prevede un torneo con [illegible] partite per sera.

E' TEMPO DI CLASSIFICHE

I migliori calciatori del mondo

Il settimanale «Il calcio e ciclismo illustrato» pubblicherà oggi le sue annuali classifiche internazionali dei calciatori per la stagione 1960-61. Nelle classifiche, che sono suddivise per ruolo tranne che i terzini e i laterali si dà l'indicazione del giocatore prescelto come numero uno del mondo nel proprio ruolo, mentre gli altri calciatori sono citati per ordine alfabetico.

Per i terzini e i laterali due giocatori sono indicati ex aequo al primo posto (uno destro e uno sinistro) ed altri dieci sono citati. Il criterio della selezione è stato ancora una volta il rendimento in campo internazionale. La classificazione vuol essere solo una disamina specifica dei valori dell'anno che muore e non una classifica di valori in assoluto del calcio attuale. Ecco le classifiche per ruolo:

PORTIERI: 1) Jascin (URSS). Bernard (Francia), Fraydl (Austria), Gilmar (Brasile), Soskic (Jugoslavia), Springett (Inghilterra).

TERZINI: 1) Bergmark (Svezia); 1) Jusufi (Jugoslavia); Armfield (Inghilterra), Durkovic (Jugoslavia), Losi (Italia), Matrai (Ungheria), Novak (Cecoslovacchia), Rakarov (Bulgaria), Trubig (Austria); D. Santos (Brasile), Schnellinger (Germania); Wendling (Francia).

LATERALI: 1) Zito (Brasile); 1) Masopust (Cecoslovacchia); Benitez (Perù); Blanchflowers (Irlanda Nord); Bonga Bonga (Congo); Baxter (Scozia); Flowers (Inghilterra); Hanappi (Austria); Netto (URSS); Nielsen (Danimarca); Szymaniak (Germania Occ.);

CENTROMEDIANI: 1) Germano (Portogallo); Erhardt (Germania Occ.); Lejeune (Belgio); Maldini (Italia); Martinez (Uruguay); Santamaria (Spagna).

ALI DESTRE: 1) Dorval (Brasile); Allemann (Svizzera); Cubilla (Uruguay); Garrincha (Brasile); Hamrin (Svezia); Augusto (Portogallo).

INTERNI DESTRI: 1) Kucera (Cecoslovacchia); Chinesinho (Brasile); Haller (Germania); Sekularac (Jugoslavia); Spencer (Ecuador); Woosnam (Galles).

CENTRATTACCHI: 1) Buzek (Austria); Albert (Ungheria); Coutinho (Brasile); Di Stefano (Spagna); Ponedelnik (URSS); Seeler (Germania Occ.).

INTERNI SINISTRI: 1) Sivori (Italia); Haynes (Inghilterra); Pelè (Brasile); Puskas (Spagna); Suarez (Spagna); Sanfilippo (Argentina).

ALI SINISTRE: 1) Seminario (Perù), Charlton (Inghilterra); Gento (Spagna); Kolev (Bulgaria), Tetner (Polonia); Meskin (URSS).

Per spiegare la preferenza data a Sivori rispetto a Pelè nel ruolo di interno sinistro, il settimanale spiega che pur essendo Pelè «senza alcun dubbio il calciatore numero uno del football mondiale», «non ha avuto la possibilità di misurare nel '61 il suo grande valore con la maglia del Brasile». Sivori è stato preferito in base a tre considerazioni:

1) il rilancio della nazionale che si deve soprattutto all'attaccante juventino.

2) la conquista del terzo titolo di campione italiano;

3) il suo primato di goal nella nazionale azzurra e le sue reti contro avversari di alto prestigio come l'Inghilterra e l'Argentina.

Dopo aver rilevato che le maggiori rivelazioni della stagione '60-61 sono Kucera, Buzek, Germano e Jusufi, il settimanale propone questa formazione come la migliore del mondo: Jascin, Bergmark, Jusufi; Zito, Germano, Masopust, Dorval, Kucera, Buzek, Sivori, Seminario.

Caprari lascia la boxe

MANILA — Sergio Caprari al momento di partire per l'Italia ha annunciato la sua intenzione di ritirarsi dal pugilato. «Per me la boxe è finita» ha dichiarato il pugile. E Luigi Proietti, il manager di Caprari che è partito per Roma insieme al pugile, ha confermato la decisione del suo amministrato. Caprari, prima di partire, ha anche detto: «Sono stato messo K.O. una sola volta da un vero campione, Davy Moore, ma sabato scorso ho incontrato in Flash Elorde un campione ancora più grande». Nella foto CAPRARI con il manager PROIETTI

Domani sera al Palasport

De Piccoli batterà Ritter per K. O.?

Disco rosso per il tedesco? Rinaldi affronterà l'altro tedesco Ball

Il "cartellone" di Natale approntato da Tommasi e Ciaccio andrà regolarmente in scena domani sera. I "clou", come sapete, saranno due: De Piccoli-Ritter e Rinaldi-Ball.

Ulli Ritter è un "veterano" del ring: la sua esperienza è quindi notevole e ricco e anche il suo mestiere. I cinque anni di carriera fra i "pro" cominciano tuttavia a pesare sui suoi riflessi e la sua tenuta. Il record di Ulli Ritter registra 21 vittorie, 5 pareggi e 8 sconfitte. Il pubblico romano ha già visto Ritter in azione contro Cavicchi tre anni fa al Palazzetto dello sport. In quell'occasione il tedesco ottenne un "pari", ma successivamente Cavicchi si prese la rivincita sul ring di Bologna dove lo batte ai punti. Oltre al "pari" e alla sconfitta con Cavicchi, nello stato di servizio di Ritter si leggono tra gli altri risultati una vittoria e un nullo con Chervillle, una vittoria su Joey Maxim, una sconfitta con Erskine, una vittoria su Friso, "pari" con Rademacher, Alsmon, Withehurst e Daniels e una sconfitta per k.o. con Tom MacNeeley, l'ex calciatore canadese malmenato recentemente da Patterson.

Ritter è un discreto schermitore, ma non ha il pugno del k.o. Contro un simile avversario, quindi, De Piccoli non dovrebbe fallire la prova, anzi, dovrebbe essergli facile aggiungere una nuova rapida vittoria al suo record poiché potrà attaccare decisamente senza doversi eccessivamente preoccupare della reazione dell'avversario.

Ball, l'avversario di Rinaldi, contrariamente a Ritter è più *un picchiatore che uno schermitore.*

In quattro anni di attività professionistica il tedesco ha disputato ventotto incontri totalizzando venti vittorie (delle quali 12 per k.o.), 3 pareggi e cinque sconfitte. Lo hanno battuto Bramlett all'inizio della carriera, Hugo Kohler, Billy Ryan, Wim Snoek (per k.o.) ed Eric Schoeppner nel campionato d'Europa dei "mediomassimi". Fra le sue vittorie più note figurano Janssen, Mildenberg (messo k.o. al settimo tempo), Hack, Buxton, Ballarin, Echevarria, Bruno Scarabellin.

Le dodici vittorie per k.o. collezionate dal tedesco dicono eloquentemente che Giulio non potrà camminare sul velluto: bisogna però tenere conto che i match con Schoeppner hanno lasciato il segno su più di un pugile (l'esempio lo abbiamo in casa con Amonti) e questo potrebbe essere l'elemento che ha spinto Rinaldi ad accettare Ball a cuor leggero.

Negli altri incontri in programma Benvenuti affronterà quel Catalano che già gli sportivi romani hanno visto battere Lommi e pareggiare con Covi, ma per aver ragione di Catalano avrà bisogno anche di sfoggiare un certo temperamento che per ora è rimasto il suo tallone d'Achille.

Proietti se la vedrà nuovamente con Castoldi. Per il romano il match sarà tutt'altro che facile, se non andiamo errati è stato proprio l'incontro con il pavese a ridimensionare le grandi aspirazioni di Fernando. Infine il milanese Brondi affronterà l'imbattuto (ma ha disputato solo nove match) Mohamed Ben Said e Domenico Tiberia si scazzotterà con il pari peso Di Maglio.

E. V.

RINALDI dovrà incontrare prossimamente il forte Moraes ma è necessario che domani sera batta il tedesco Ball

Stazionarie le condizioni di Bobet

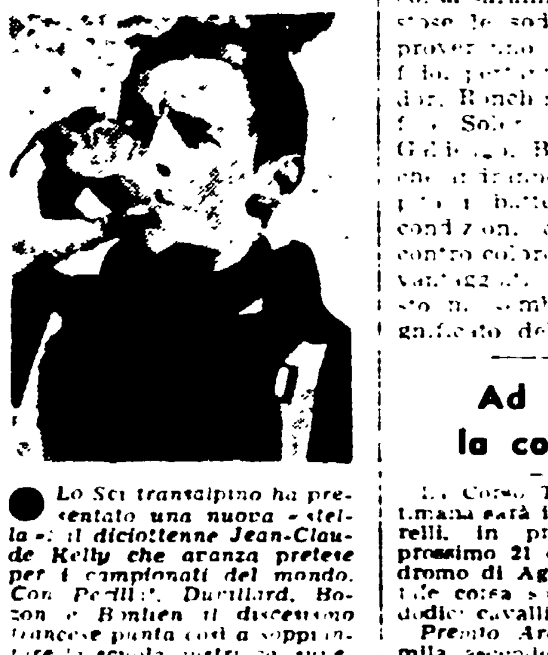
PARIGI, 18 — Le condizioni di Louison Bobet, rimasto ferito nella notte fra giovedì e venerdì in un incidente automobilistico, sono stazionarie. La moglie del campione ha dichiarato oggi che Louison soffre ancora molto per le sue ferite e che è costretto a prendere dei calmanti per addormentarsi. «Il medico che ha visitato mio marito — ha aggiunto la signora Bobet — sembra però ottimista».

Si ignora ancora quale sarà la durata della degenza di Bobet in clinica: i sanitari, a quanto si apprende, non escludono che un innesto sia necessario per aiutare il rimarginarsi delle ferite.

Domani Visintin Fakhri

Il campione dei medio-leggeri Bruno Visintin, incontrerà domani a La Spezia il libanese Hassan Fakhry. Il campione italiano non combatte «in casa» da due anni e mezzo: la sua esibizione è quindi attesa con interesse. Dopo la prova sostenuta a Roma contro l'americano Morgan, l'incontro con Fakhry è previsto sulle 10 riprese al limite di 65,500 kg. Nella foto: VISINTIN

Kelly speranza francese



Lo Sci transalpino ha presentato una nuova «stella»: il diciottenne Jean-Claude Kelly che avanza pretese per i campionati del mondo. Con Périllat, Duvillard, Bozon e Bonlieu il discesismo francese punta così a soppiantare la scuola austriaca, superata ormai in uomini e stile. Il giovanissimo Kelly, specialista dello slalom, si è posto in evidenza vincendo il «Premio Martin». Nella foto: KELLY.

Ad Agnano la corsa TRIS

La Corsa Tris di questa settimana sarà il Premio Arco Mirelli, in programma giovedì prossimo 21 dicembre, all'ippodromo di Agnano in Napoli. A tale corsa sono rimasti iscritti dodici cavalli. Ecco il campo:

Premio Arco Mirelli (L. 350 mila, ascendente). Peccina 59½, Lanao 59½, Altieri 56½, Confant 56, Turandot 54½, Dinghy 54, Fourier 52½, Strela 50, Torrazza 49, Ludie 48, Sovrana 48, Eris 47½.

Fraser giocherà in Davis ?

MELBOURNE, 18 — La pioggia ha impedito l'allenamento delle squadre italiana ed australiana che dovranno disputare la finale della Coppa Davis.

Gli italiani si sono recati in palestra a fare un po' di esercizi. Gli australiani si sono limitati a fare un po' di movimento sotto il coperto dello stadio di Kooyong. L'ex campione di Wimbledon, Neale Fraser, che sabato scorso apprese dal medico che i suoi disturbi erano dovuti ad un leggero attacco di appendicite, ha preso parte agli esercizi senza però impegnarsi a fondo.

Oggi aveva un aspetto migliore di quando ieri rientrò da Sydney, ma è evidente che gli ci vorrà del tempo prima che possa recuperare la forma passata. E quindi non si può dire se sarà in campo contro l'Italia.

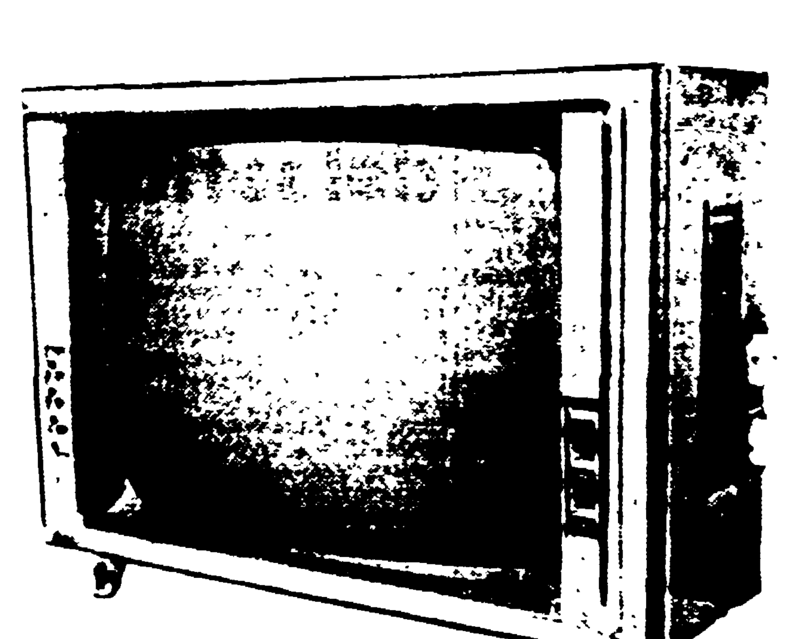
I due capitani non giocatori della squadra italiana, Eugenio Migone e Vanni Canepele, si sono uniti oggi alla squadra. Essi hanno riferito con grande sorpresa degli australiani, di non sapere ancora chi sarà il capitano sul campo durante lo svolgimento della finale.

TV A COLORI !?!

non ancora! *MA LA POSSIBILITA DI AVERE LA TONALITA DI VISIONE PIÙ GRADITA*

- con due schermi ottici intercambiabili tre tonalità: normale, calda, incisiva
- fotocellula per la variazione automatica del contrasto
- passaggio istantaneo a pulsante dal 1° al 2° programma
- spia luminosa di segnalazione per il 2° programma
- due altoparlanti - suono spaziale

DUE MODELLI DA 23":
MD 6097 NORMALE - MD 6097 SPECIAL



Continua con successo il grande concorso **IL TELEVISORE GRATIS** abbinato alle estrazioni del **LOTTO**

2 anni di garanzia
su tutte le parti comprese valvole e cinescopio

TRILUX magnadyne